ATTO COSTITUTIVO "ASSOCIAZIONE GNAM 2.0"

L'anno 2026 il giorno 12 del mese di gennaio in Poggibonsi (Si), Piazza Mazzini, 11 sono presenti:

1. **MAZZONI EMANUELE** nato a San Miniato (Pi) il 28 maggio 1986 residente in Castelfiorentino (Fi) via della maremmana, 6 C.F. MZZ MNL 86E28 I046K;
2. **BARTALINI NICCOLO'** nato a Firenze (Fi) il 04 gennaio 1988 residente in San Casciano Val di Pesa (Fi) via della libertà, 8/A C.F. BRT NCL 88°04 D612R;
3. **GRASSINI ALDO** nato a Poggibonsi (Si) il 25 agosto 1990 residente in Poggibonsi (Si) Loc. Le Vigne, 1, C.F. GRS LDA 90M25 G752T;
4. **BUSO CONTINI FRANCESCO** nato a Siena (Si) il 08 Luglio 1997 residente in Colle di Val D'Elsa (Si) Via Bologna 12, interno 17, C.F. BSC FNC 97L08 I726N;
5. **BRACALI ALESSANDRO** nato a Poggibonsi (Si) il 05 Luglio 1999 residente in Poggibonsi (Si) Via Ancona 3, C.F. BRC LSN 99L05 G752I;
6. **CARUSO SIMONA** nata a Erice (Tp) il 13 Luglio 1999 residente in Colle di Val d'Elsa (Si) Via Bologna 12, C.F. CRS SMN 99L53 D423U;
7. **MEZZETTI FRANCESCO** nato a Siena (Si) il 08 febbraio 1997 residente in Colle di Val D'Elsa (Si) via F. Campana, 25, C.F. MZZ FNC 97B08 I726A.
8. **BERNARDI ALESSANDRO** nato a Poggibonsi (Si) il 09 novembre 1993 residente in Colle di Val D'Elsa (Si) via Teano, 63, C.F. BRN LSN 93S09 G752H.

cittadini italiani, che con quest'atto convengono e stipulano di costituire tra essi una Associazione culturale senza scopo di lucro, che sarà disciplinata dai patti specificati nell'allegato "Statuto" che, costituisce parte integrante e sostanziale della presente scrittura.

Tra le parti è quindi costituita una Associazione culturale, con la denominazione di: "ASSOCIAZIONE GNAM 2.0" L'Associazione ha sede nel Comune di Poggibonsi (Si) in Piazza Mazzini, 11 e potrà essere modificata con semplice delibera del Consiglio Direttivo; spetta invece ai soci decidere il trasferimento della sede in Comune diverso da quello di Poggibonsi (Si).

L'Associazione ha per oggetto la promozione culturale, sociale, ricreativa ed educativa legata al mondo del cibo, dell'enogastronomia, della convivialità e degli stili di vita sostenibili, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio, delle produzioni locali, delle tradizioni gastronomiche e della cultura del cibo di strada (street food). In particolare, l'Associazione si propone di:

- Promuovere, ideare, organizzare e realizzare, in spazi pubblici e privati e in collaborazione con - Enti pubblici e locali (Regioni, Province, Comuni), Pro Loco e associazioni culturali o turistiche, Istituzioni scolastiche e universitarie, Camere di Commercio e associazioni di categoria, Fondazioni e associazioni no-profit, Enti privati (aziende sponsor, partner commerciali, operatori turistici), Associazioni sportive e circoli ricreativi, Organizzazioni interregionali, Centri culturali, musei e biblioteche, - eventi e iniziative quali: festival enogastronomici, manifestazioni culturali e popolari, eventi di street food, mercati e rassegne tematiche, degustazioni guidate, incontri culturali, spettacoli, concerti, attività di intrattenimento e laboratori esperienziali, iniziative educative e didattiche legate al cibo, alla cultura locale e alla convivialità, al fine di valorizzare il territorio, le tradizioni gastronomiche e culturali, promuovere il turismo e favorire momenti di socialità e aggregazione,
- Organizzare e gestire aree di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di eventi, sagre, fiere, festival e manifestazioni.
- Promuovere e valorizzare prodotti tipici locali, filiere corte, produzioni artigianali, aziende agricole, vitivinicole ed enogastronomiche, tradizioni culinarie e ricette storiche del territorio.

- Favorire l'incontro tra produttori, ristoratori, artigiani del cibo e consumatori attraverso eventi, degustazioni e attività divulgative.
- Promuovere e diffondere proposte alimentari: senza glutine, vegetariane, vegane, etiche e sostenibili, favorendo l'inclusione sociale, la consapevolezza nutrizionale e il rispetto delle diverse esigenze alimentari, culturali e religiose.
- Svolgere attività di educazione alimentare, informazione nutrizionale, divulgazione culturale sul cibo, sensibilizzazione sulla qualità delle materie prime, la stagionalità, la sostenibilità ambientale e la tutela della biodiversità.
- Organizzare corsi, laboratori, workshop, conferenze, presentazioni, attività didattiche e percorsi formativi.
- Realizzare e diffondere pubblicazioni, riviste, contenuti digitali, siti web, social media, video e materiale promozionale relativi alle attività dell'Associazione e ai temi dell'enogastronomia, dello street food e della cultura alimentare.
- Collaborare e creare sinergie con associazioni culturali, musicali, sportive, sociali e benefiche, enti del terzo settore, istituzioni pubbliche e private, scuole, università, enti di formazione, operatori economici del settore food & beverage per la realizzazione di progetti, eventi e iniziative comuni.

L'Associazione è democratica, apartitica, aperta a tutti senza discriminazioni di genere, distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di ideologia politica, di condizioni personali e sociali.

Possono essere Associati dell'Associazione le persone giuridiche e fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione; accettano lo Statuto e l'eventuale Regolamento interno; prestano la propria opera per sostenere l'attività dell'Associazione consentendole di attuare gli scopi statutari; presentano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo secondo le formalità documentali richieste.

Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, l'Associazione potrà svolgere attività commerciale anche prevalente, strumentale e accessoria, quali, a titolo esemplificativo:

- somministrazione e vendita di alimenti e bevande durante eventi, festival e manifestazioni;
- gestione di stand gastronomici, cucine mobili, food truck e aree street food;
- vendita di prodotti alimentari, gadget, merchandising e materiale promozionale;
- concessione di spazi a operatori del settore food & beverage durante eventi;
- servizi di organizzazione e promozione di eventi per enti pubblici o privati.

Tutte le attività commerciali saranno svolte nel rispetto delle normative vigenti e in funzione del perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione

Per il primo quinquennio sono chiamati a far parte del Consiglio Direttivo i Signori:

- **ALDO GRASSINI** — **Presidente del Consiglio Direttivo**
- **ALESSANDRO BERNARDI** — **Vice Presidente del Consiglio Direttivo**
- **FRANCESCO MEZZETTI** — **Segretario e Tesoriere**
- **EMANUELE MAZZONI** — **Consigliere**

che con la firma in calce alla presente scrittura dichiarano espressamente di accettare le rispettive cariche.

Per tutto quanto non contemplato si dà espresso riferimento alle norme dello Statuto ed a quelle di Legge che regolano le Associazioni senza scopo di lucro.

Letto, confermato e sottoscritto in Poggibonsi (Si) il _____

I Soci Fondatori

MAZZONI EMANUELE

BARTALINI NICCOLO'

GRASSINI ALDO

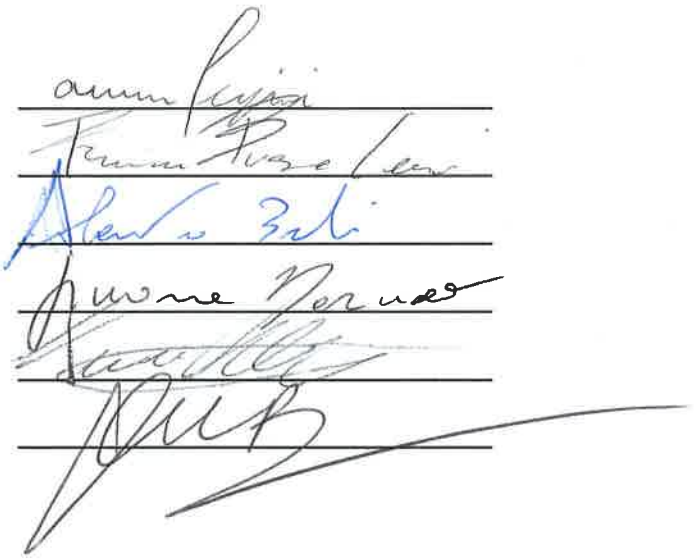
BUSO CONTINI FRANCESCO

BRACALI ALESSANDRO

CARUSO SIMONA

MEZZETTI FRANCESCO

BERNARDI ALESSANDRO



STATUTO

Art. 1. - Denominazione

È costituita, a norma del Titolo I Cap. III del Codice civile negli artt. 14-42, nel particolare all'art. 36 nonché del presente Statuto l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE GNAM 2.0" di seguito denominata "associazione". L'Associazione è democratica, apartitica, aperta a tutti senza discriminazioni di genere, distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di ideologia politica, di condizioni personali e sociali. L'Associazione ha durata illimitata nel tempo ed è senza scopo di lucro.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Poggibonsi (Si). Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere trasferita la sede e potranno essere istituite sedi amministrative secondarie, filiali, delegazioni o rappresentanze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3 – Scopo dell'Associazione

L'Associazione è apartitica, apolitica, aconfessionale e senza fini di lucro diretto e indiretto. Essa è retta dal presente Statuto, dal Regolamento nonché dalle norme del Codice civile e dalle leggi speciali in materia.
Viene altresì espressamente escluso, da parte della stessa, lo svolgimento di qualsivoglia forma di attività sindacale.

Art. 4 – Oggetto

L'Associazione ha per oggetto la promozione culturale, sociale, ricreativa ed educativa legata al mondo del cibo, dell'enogastronomia, della convivialità e degli stili di vita sostenibili, con particolare riferimento alla valorizzazione del territorio, delle produzioni locali, delle tradizioni gastronomiche e della cultura del cibo di strada (street food). In particolare, l'Associazione si propone di:

- Promuovere, ideare, organizzare e realizzare, in spazi pubblici e privati e in collaborazione con - Enti pubblici e locali (Regioni, Province, Comuni), Pro Loco e associazioni culturali o turistiche, Istituzioni scolastiche e universitarie, Camere di Commercio e associazioni di categoria, Fondazioni e associazioni no-profit, Enti privati (aziende sponsor, partner commerciali, operatori turistici), Associazioni sportive e circoli ricreativi, Organizzazioni interregionali, Centri culturali, musei e biblioteche, - eventi e iniziative quali: festival enogastronomici, manifestazioni culturali e popolari, eventi di street food, mercati e rassegne tematiche, degustazioni guidate, incontri culturali, spettacoli, concerti, attività di intrattenimento e laboratori esperienziali, iniziative educative e didattiche legate al cibo, alla cultura locale e alla convivialità, al fine di valorizzare il territorio, le tradizioni gastronomiche e culturali, promuovere il turismo e favorire momenti di socialità e aggregazione,
- Organizzare e gestire aree di somministrazione temporanea di alimenti e bevande in occasione di eventi, sagre, fiere, festival e manifestazioni.
- Promuovere e valorizzare prodotti tipici locali, filiere corte, produzioni artigianali, aziende agricole, vitivinicole ed enogastronomiche, tradizioni culinarie e ricette storiche del territorio.
- Favorire l'incontro tra produttori, ristoratori, artigiani del cibo e consumatori attraverso eventi, degustazioni e attività divulgative.
- Promuovere e diffondere proposte alimentari: senza glutine, vegetariane, vegane, etiche e sostenibili, favorendo l'inclusione sociale, la consapevolezza nutrizionale e il rispetto delle diverse esigenze alimentari, culturali e religiose.
- Svolgere attività di educazione alimentare, informazione nutrizionale, divulgazione culturale sul cibo, sensibilizzazione sulla qualità delle materie prime, la stagionalità, la sostenibilità ambientale e la tutela della biodiversità.
- Organizzare corsi, laboratori, workshop, conferenze, presentazioni, attività didattiche e percorsi formativi.
- Realizzare e diffondere pubblicazioni, riviste, contenuti digitali, siti web, social media, video e materiale promozionale relativi alle attività dell'Associazione e ai temi dell'enogastronomia, dello street food e della cultura alimentare.

- Collaborare e creare sinergie con associazioni culturali, musicali, sportive, sociali e benefiche, enti del terzo settore, istituzioni pubbliche e private, scuole, università, enti di formazione, operatori economici del settore food & beverage per la realizzazione di progetti, eventi e iniziative comuni.

Art. 5 – Attività

Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, l'Associazione potrà svolgere attività commerciale anche prevalente, strumentale e accessoria, quali, a titolo esemplificativo:

- somministrazione e vendita di alimenti e bevande durante eventi, festival e manifestazioni;
- gestione di stand gastronomici, cucine mobili, food truck e aree street food;
- vendita di prodotti alimentari, gadget, merchandising e materiale promozionale;
- concessione di spazi a operatori del settore food & beverage durante eventi;
- servizi di organizzazione e promozione di eventi per enti pubblici o privati.

Tutte le attività commerciali saranno svolte nel rispetto delle normative vigenti e in funzione del perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione

Art. 6 - Durata ed esercizio sociale

L'Associazione ha durata illimitata. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ciascun anno e ha durata di dodici mesi.

Art. 7 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, da considerarsi indivisibile, è costituito dai beni, mobili e immobili, materiali e immateriali, che diverranno di proprietà dell'Associazione, nonché dai crediti e dalle liquidità.

Il patrimonio iniziale è costituito da quanto versato dagli Associati Fondatori all'atto della costituzione. Il Fondo Patrimoniale dell'Associazione è costituito da:

- quanto versato dagli Associati Fondatori all'atto della costituzione;
- versamenti destinati a patrimonio;
- donazioni e lasciti testamentari con destinazione patrimoniale;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'Associazione potrà, inoltre, ricevere contributi e sovvenzioni di qualsiasi natura da Enti pubblici o privati, nazionali o internazionali offrendo la propria assistenza e consulenza.

Le entrate dell'Associazione potranno dunque essere costituite anche da: contributi degli Associati; liberalità e contributi di privati; contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti; contributi di organismi internazionali; rimborsi derivanti da convenzioni; proventi delle attività istituzionali e altre entrate derivanti da attività economiche di cui all'art. 5. Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere totalmente reinvestiti a favore degli scopi istituzionali dell'Associazione.

Art. 8 – Contabilità, bilancio d'esercizio e libri sociali

Deve essere istituito e gestito, a cura del Consiglio Direttivo o di persone all'uopo da esso delegate, un sistema contabile atto a esprimere con compiutezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione.

A tal fine, la gestione contabile è disciplinata dalle disposizioni approvate dal Consiglio Direttivo.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio sociale deve essere predisposto e deliberato dal Consiglio Direttivo il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso, che deve essere depositato presso la sede sociale nei 10 (dieci) giorni successivi alla data di approvazione da parte del Consiglio stesso.

Il rendiconto deve rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

È facoltà del Consiglio Direttivo presentare, entro il termine di approvazione del rendiconto, idoneo bilancio preventivo in modo da consentire la valutazione delle scelte operative e l'andamento previsionale dell'Associazione.

Sono libri sociali quelli contabili, quelli dei verbali delle riunioni degli organi collegiali e il libro degli Associati.

Art. 9 – Associati
Possono essere Associati dell'Associazione le persone giuridiche e fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione; accettano lo Statuto e l'eventuale Regolamento interno; prestano la propria opera per sostenere l'attività dell'Associazione consentendole di attuare gli scopi statutari; presentano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo secondo le formalità documentali richieste.
Gli Associati devono essere iscritti, a cura del Consiglio Direttivo, in un apposito registro. Il numero degli Associati è illimitato.

Art. 10 – Requisiti per l'ammissione
Chi intende essere ammesso come Associato dovrà presentare domanda dichiarando di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni adottate dagli organi sociali. L'ammissione degli Associati è libera ed è deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità e gli scopi dell'Associazione e annotata sul libro degli Associati. Le iscrizioni decorrono dalla data in cui la domanda è accolta.

Art. 11 – Categorie di Associati
Gli Associati dell'Associazione si distinguono in:

- **Associati Fondatori**: coloro che hanno avviato, partecipato e contribuito a realizzare il progetto dell'Associazione e sono intervenuti alla sua costituzione, provvedendo a dotarla di un patrimonio iniziale ovvero assumendo la responsabilità patrimoniale per le obbligazioni contratte dall'Associazione stessa. La loro appartenenza all'Associazione è a carattere perpetuo, hanno diritto di voto in Assemblea e sono eleggibili alle cariche sociali. Gli Associati Fondatori possono essere esentati dal pagamento della quota associativa annuale, previa apposita delibera del Consiglio Direttivo.
- **Associati Ordinari**: coloro che, condividendo gli scopi dell'Associazione e intendendo (i) fornire un concreto contributo o supporto alle attività della stessa, ovvero (ii) usufruire delle prestazioni rese dalla stessa nei confronti degli Associati, ne fanno richiesta scritta al Consiglio Direttivo. La domanda di ammissione è accolta, con delibera del Consiglio Direttivo, con piena discrezionalità, fermo restando quanto disposto dall'art. 10 che precede. Gli Associati Ordinari hanno diritto di voto in Assemblea, sono eleggibili alle cariche sociali. L'esercizio dei diritti è consentito solo se in regola con il pagamento della quota associativa.

Art. 12 – Diritti e doveri degli Associati
La qualità di Associato è intrasmissibile.
Gli Associati Fondatori e Ordinari hanno diritto di eleggere, secondo le disposizioni del presente Statuto, gli organi dell'Associazione e di approvare annualmente il bilancio, qualora predisposto dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto; di esercitare i diritti d'informazione e di controllo stabiliti dalla legge e dallo Statuto; di partecipare alla vita dell'Associazione e a tutte le iniziative e alle attività dell'Associazione. La partecipazione all'Associazione ha durata illimitata salvo le cause di cessazione previste dalla legge e dallo Statuto.
Ciascun Associato è tenuto a versare, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ammissione, la quota associativa.
La quota associativa annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo che precede può esentare dal versamento della quota i Soci Fondatori.
Tutti gli Associati devono tutelare gli interessi e le finalità dell'Associazione e diffondere quanto più possibile i valori di cui l'Associazione si fa promotrice.

Art. 13 – Perdita della qualità di Associato
La qualità di Associato si perde per morte, decadenza o recesso.
In caso di perdita della qualità di Associato, il medesimo ha l'obbligo di adempiere a tutti gli impegni finanziari o altre responsabilità che ha con l'Associazione fino alla data di effettiva perdita della qualità di Associato.
In ogni caso, la perdita della qualità di Associato non esonera quest'ultimo dalle eventuali responsabilità legali o finanziarie derivanti da azioni o obbligazioni assunte durante la sua permanenza nell'Associazione.

In ogni caso di scioglimento del rapporto associativo per qualsiasi ragione, l'Associato non può avanzare alcuna pretesa sul fondo dell'Associazione ed è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e di avanzi di gestione, di fondi e di riserve comunque denominate a favore dell'Associato o dei suoi eredi.

Art. 14 – Perdita della qualità di Associato per decadenza:
La qualità di Associato si perde per decadenza quando:

a. non si ottemperi alle disposizioni del presente Statuto o alle deliberazioni degli organi sociali;
b. qualora sia stato omesso il pagamento della quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo;
c. si siano tenuti comportamenti che possono arrecare danno all'immagine ovvero ingovernabilità dell'Associazione.

La decadenza degli Associati è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei membri ed è portata a conoscenza dell'Associato tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.
La delibera del Consiglio Direttivo, adeguatamente motivata, può essere impugnata ai sensi dell'art. 28 dall'Associato decaduto entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento dinanzi all'Assemblea dei soci.

Art. 15 – Recesso dell'Associato
Il recesso può esercitarsi in ogni tempo, con preavviso di 60 (sessanta) giorni, mediante comunicazione al Consiglio Direttivo fatta pervenire con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica certificata o mediante altro mezzo ritenuto idoneo dallo stesso Consiglio.

Art. 16 – Prestazioni degli Associati e di terzi
Le prestazioni degli Associati sono, in via generale, volontarie e a titolo gratuito.
L'Associazione può avvalersi, per il raggiungimento dello scopo associativo, di prestazioni retribuite di lavoro dipendente o di lavoro autonomo rese anche da Associati.
La decisione sull'assunzione di personale dipendente o sulla collaborazione di prestatori di lavoro autonomo è di competenza del Consiglio Direttivo.

Art. 17 – Organi sociali
Sono organi sociali: il Consiglio Direttivo; il Presidente; l'Assemblea.

Art. 18 – Consiglio Direttivo
Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a 11. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.
Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati.
Nel caso di dimissioni, decesso, decadenza o indisponibilità, per qualsivoglia motivo, di un membro del Consiglio Direttivo, questo potrà essere sostituito, per cooptazione da parte del Consiglio Direttivo, ove sia necessario per garantire la governabilità dell'Associazione e verrà ratificato alla prima Assemblea successiva.
Tuttavia, il numero dei membri cooptati non dovrà essere superiore a 1/3 (un terzo) dei componenti complessivi del Consiglio Direttivo.
Qualora venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo decade e il Presidente convocherà senza indugio l'Assemblea degli Associati affinché provveda alla nomina dei nuovi membri del Consiglio Direttivo.

Art. 19 – Funzionamento del Consiglio Direttivo
Il Consiglio è convocato dal Presidente con comunicazione inviata almeno tre giorni (in caso di urgenza, un giorno) prima della riunione mediante lettera raccomandata, telegramma, fax, e-mail o sms, con l'indicazione di data, luogo e ora della riunione e dell'ordine del giorno da trattare. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri. Le riunioni del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i Consiglieri.

Le riunioni possono svolgersi anche senza la compresenza di tutti i componenti nella sede dell'Associazione, anche mediante audio/video conferenza o qualunque mezzo tecnico analogo.
Le delibere devono essere assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.
Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in assenza, dal Vicepresidente, se eletto, ovvero da un Consigliere delegato dal Presidente o, ancora, dal più anziano di età fra i presenti alla riunione.
Delle riunioni viene redatto su apposito libro il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
Il Consiglio Direttivo si riunisce: tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri; comunque, una volta all'anno per deliberare in ordine al rendiconto economico finanziario dell'Associazione.
Ai componenti del Consiglio Direttivo è riconosciuto solo il rimborso delle spese documentate inerenti allo svolgimento della loro carica, salvo il caso di particolari incarichi assegnati a tutti o alcuni di loro per il perseguimento delle finalità associative; in tale ultimo caso, oltre al rimborso delle spese documentate inerenti alla carica, spetta al componente incaricato un'equa remunerazione per l'attività prestata in favore dell'Associazione.

Art. 20 – Poteri e funzioni del Consiglio Direttivo
Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.
A titolo esemplificativo e non esaustivo:
- redige il rendiconto economico finanziario dell'Associazione entro quattro mesi dalla chiusura di ciascun esercizio;
- predispone la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'Assemblea;
- formula la bozza di bilancio preventivo;
- presenta un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo esercizio sociale;
- convoca l'assemblea degli Associati quando se ne palesi la necessità e almeno una volta all'anno per la deliberazione sul rendiconto dell'Associazione;
- delibera sull'ammissione e sull'esclusione degli Associati;
- provvede a predisporre le norme e i regolamenti interni più opportuni per il funzionamento e l'amministrazione dell'Associazione;
- propone l'entità del contributo associativo e degli eventuali versamenti integrativi;
- cura la tenuta dei libri sociali e in particolare del registro degli Associati;
- istituisce sedi associative, operative e rappresentanze; procede alla nomina dei dipendenti e di organi amministrativi necessari alla vita dell'Associazione determinandone l'eventuale retribuzione, se dovuta;
- determina la retribuzione a favore di coloro che all'interno del Consiglio stesso svolgono particolari funzioni;
- irroga le sanzioni disciplinari;
- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione con esclusione soltanto di quelli che per legge o per Statuto siano riservati in via inderogabile all'Assemblea.

Art. 21 – Presidente dell'Associazione
Il Presidente del Consiglio Direttivo è Presidente dell'Associazione. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, ha la firma sociale, cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea degli Associati e del Consiglio Direttivo. Nei casi di necessità e d'urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica di quest'ultimo alla prima riunione successiva. Il Presidente è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza liberatoria.

Art. 22 – Il Segretario e il Tesoriere
Il Segretario redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi; cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali, svolge

tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i Rendiconti , cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Consiglio Direttivo. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere attribuite alla medesima persona, purché membro del Consiglio Direttivo.

Art. 23 – Assemblea degli Associati

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati e delibera come segue.
L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed è convocata dallo stesso in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto di gestione e, se predisposto, del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo dell'anno precedente, per la destinazione degli avanzi di gestione o per deliberare in ordine alla copertura di eventuali disavanzi.
L'Assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne faccia richiesta un terzo del Consiglio Direttivo o su richiesta motivata per iscritto di almeno un terzo degli associati.
L'Assemblea è convocata con comunicazione inviata almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione mediante lettera raccomandata, telegramma, fax, e-mail o mediante esposizione della convocazione sul Sito, con l'indicazione di data, luogo e ora della riunione e dell'ordine del giorno da trattare. È facoltà del Consiglio Direttivo stabilire altre modalità di convocazione e di accesso al luogo di svolgimento dell'assemblea.
L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.
L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli Associati.
In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti.
Le assemblee possono svolgersi anche mediante audio/video conferenza o mezzi tecnici analoghi.
L'Assemblea è convocata in seduta straordinaria per le modifiche statutarie. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione delle modifiche proposte dal Consiglio Direttivo con il testo proposto.
Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono adottate con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) degli Associati.
Gli aspetti procedurali non disciplinati dal presente Statuto e le modalità di rappresentanza (ad esempio la delega) degli Associati nelle riunioni assembleari sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

Art. 24 – Poteri e funzioni dell'assemblea degli Associati

L'Assemblea:
- approva il rendiconto di gestione e la relazione sull'attività svolta, determinando la destinazione dell'avanzo di gestione o la delibera per la copertura di eventuali disavanzi di gestione; se predisposto dal Consiglio Direttivo, approva il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- elegge i membri del Consiglio Direttivo proposti dagli Associati Ordinari nelle modalità indicate all'art. 18 che precede;
- delibera sugli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione, nonché su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto, dalla legge o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art 25 – Collegio dei Revisori o revisore unico

Qualora lo ritenga necessario, anche in considerazione di disposizioni normative o regolamentari, l'Assemblea degli Associati può nominare, con i *quorum* e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria, un apposito organo di revisione che potrà essere organizzato in forma collegiale (collegio dei revisori) ovvero in forma monocratica (revisore unico), in funzione della necessità e delle dimensioni dell'Associazione. In caso di costituzione, l'organo di controllo dura in carica tre esercizi solari e scade alla data fissata per l'approvazione del rendiconto economico relativo al terzo esercizio della carica ed è rieleggibile. Quanto alle funzioni delegabili, l'organo di revisione esercita la vigilanza contabile e amministrativa sulla conduzione dell'Associazione e dà parere sul rendiconto e sul bilancio preventivo, se predisposto. Se costituito in forma collegiale, alla prima riunione l'organo di revisione nomina il proprio Presidente.

Art. 26 – Bilancio
L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo redigerà annualmente un rendiconto economico-finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.
Il rendiconto economico e patrimoniale, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.
Indipendentemente dalla redazione del rendiconto economico-finanziario annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

Art. 27 – Utili
L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge;
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
All'Associazione è vietato procedere a distribuzioni indirette di utili o di avanzi di gestione e ad effettuare tutte le operazioni che prevedano condizioni di maggior favore rispetto al mercato, quali:
a. le cessioni di beni e le prestazioni di servizi a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'Associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'Associazione, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, effettuate a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;
b. l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore di mercato;
c. la corresponsione ai lavoratori dipendenti di salari o stipendi superiori del 20% (venti per cento) rispetto a quelli previsti dai contratti collettivi di lavoro per le medesime qualifiche.

Art. 28 – Scioglimento dell'Associazione
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.
L'Assemblea nominerà uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio residuo (se presente), dedotte le passività (debiti residui ed obbligazioni varie in capo all'Associazione), per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto e comunque ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità legge (come previsto dal comma 8 lettera b- art.148 del TUIR).

Art. 29 – Controversie
Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di contenzioso, i Soci si impegnano a non aderire ad altre autorità oltre all'Assemblea dei Soci, compresa quella giudiziaria.

Art. 30 – Disposizione finale
Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

Letto, confermato e sottoscritto in Poggibonsi (Si) il _____

I Soci Fondatori

MAZZONI EMANUELE

BARTALINI NICCOLO'

GRASSINI ALDO

BUSO CONTINI FRANCESCO

BRACALI ALESSANDRO

CARUSO SIMONA

MEZZETTI FRANCESCO

BERNARDI ALESSANDRO